

Più facile
Più veloce
Migliore

Yves C. Ton-That è arbitro di golf e autore. I suoi libri pluripremiati sulle regole del golf sono stati tradotti in oltre venti lingue e ne sono state vendute più di un milione e mezzo di copie. La sua utile guida "Le regole del golf - guida rapida e pratica" è il libro di golf più venduto al mondo.



Nuove Regole del Golf 2019

Nel 2019 in tutto il mondo sono entrate in vigore nuove regole del golf.

Si tratta della più ampia revisione delle regole da oltre 30 anni. Abbiamo riassunto le principali modifiche per voi.



Tempo per la ricerca (Regola 18)

Prima il tempo disponibile per cercare una palla era di cinque minuti.

Adesso il tempo massimo per la ricerca è di soli tre minuti.

Buono a sapersi: in passato la maggior parte delle palline si trovava entro tre minuti, pertanto la modifica alla regola non dovrebbe influire negativamente sugli score.



Palla mossa durante la ricerca (Regola 7)

Prima, generalmente il giocatore incorreva in un colpo di penalità se muoveva la sua palla durante la ricerca.

Adesso un imprevisto come questo non comporta penalità.

Buono a sapersi: durante la ricerca nell'erba folta, è possibile usare piedi o bastoni senza conseguenze. La palla deve essere rimessa dov'era.

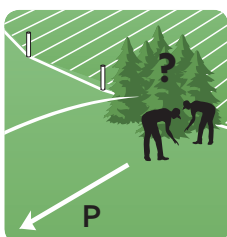


Identificare la palla (Regola 7)

Prima bisognava informare un compagno di gioco prima di alzare la palla per dargli la possibilità di osservare la procedura.

Adesso non siete più tenuti ad informare un compagno di gioco.

Buono a sapersi: per evitare malintesi, è tuttora consigliabile avvisare i compagni prima di alzare la palla.

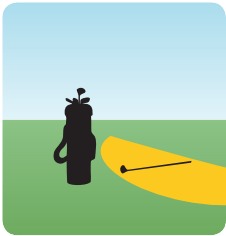


Palla provvisoria (Regola 18)

Prima era consentito giocare una palla provvisoria solo prima di andare avanti* a cercare la palla originale (*si poteva andare avanti solo di 45 metri).

Adesso potete giocare una provvisoria anche dopo aver cominciato la ricerca della prima palla.

Buono a sapersi: ora che il tempo per la ricerca è stato ridotto a tre minuti, questa regola diventa praticamente irrilevante.

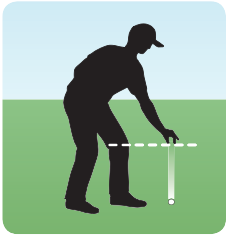


Lunghezza di un bastone (Definizione)

Prima, per misurare la lunghezza di un bastone, si poteva utilizzare uno qualsiasi dei propri bastoni.

Adesso, per misurare la lunghezza di un bastone, fa riferimento il bastone più lungo che avete in sacca, eccetto il putter.

Buono a sapersi: per misurare non è pertanto più consentito usare i putter "extra-lunghi".



Droppare (Regola 14)

Prima la palla doveva essere droppata dall'altezza della spalla.

Adesso dovete droppare dall'altezza del ginocchio.

Buono a sapersi: se per abitudine avete droppato dall'altezza della spalla, non vi preoccupate; alzate la palla e ridroppatela correttamente senza penalità.



Palla infossata (Regola 16)

Prima il giocatore poteva ovviare solo se la palla si era infossata in un'area accuratamente rasata.

Adesso potete droppare senza penalità una palla infossata nel terreno in qualsiasi parte dell'area generale, compresi semi-rough e rough.

Buono a sapersi: le palle infossate in un bunker o in aree di penalità devono tuttora essere giocate come si trovano.

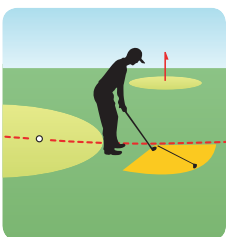


Buche di animali (Regola 16)

Prima il giocatore poteva ovviare solo da buche di animali scavatori, rettili o uccelli.

Adesso è stata eliminata la restrizione ad alcune specie di animali e potete ovviare senza penalità da buche e tracce di scavo di qualsiasi animale (eccetto insetti e vermi).

Buono a sapersi: per buche di animali s'intende le buche che sono state scavate, comprese le tracce di scavo (le orme, per esempio nel bunker, non sono sufficienti).



Green sbagliato (Regola 13)

Prima il giocatore non poteva giocare la sua palla da un green sbagliato ma poteva prendere lo stance sul green sbagliato per eseguire il colpo.

Adesso dovete droppare senza penalità anche nel caso doveste prendere lo stance su di un green sbagliato.

Buono a sapersi: il punto in cui droppare è pertanto un po' più lontano dal green.



Palla che colpisce il giocatore o l'equipaggiamento (Regola 11)

Prima, se il giocatore colpiva se stesso o il suo equipaggiamento, incorreva in un colpo di penalità.

Adesso, se ciò succede accidentalmente, non c'è penalità.

Buono a sapersi: non è comunque consentito posizionare l'equipaggiamento o usare il piede per fermare la palla.



Palla colpita due volte (Regola 10)

Prima s'incorreva in un colpo di penalità se il bastone si bloccava durante l'esecuzione dello swing e la palla veniva colpita più di una volta.

Adesso è considerato un imprevisto e non c'è penalità.

Buono a sapersi: anche se la palla è colpita due volte, conta un solo colpo.



Toccare la sabbia nel bunker (Regola 12)

Prima, salvo rarissimi casi, non era consentito toccare la sabbia prima del colpo.

Adesso, in pratica, è permesso toccare la sabbia accidentalmente (per esempio potete appoggiarvi al bastone). Tuttavia, prima di giocare un colpo, non è consentito: provare le condizioni della sabbia, rastrellare la linea di gioco, toccare la sabbia durante uno swing di prova, appoggiare il bastone davanti o dietro la palla o toccare la sabbia durante il backswing.

Buono a sapersi: ora quindi non è più necessario stare troppo attenti nei bunker, soprattutto quando non si è molto vicini alla palla.

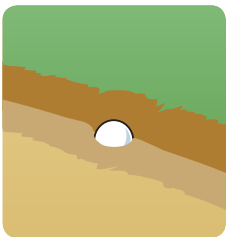


Impedimenti sciolti (Regola 15)

Prima non era consentito toccare ramoscelli, foglie, pietre e altri oggetti naturali nei bunker o negli ostacoli d'acqua.

Adesso potete sempre rimuoverli senza penalità, anche nei bunker e nelle aree di penalità (la nuova definizione degli ostacoli d'acqua).

Buono a sapersi: ricordate che nel rimuovere gli impedimenti sciolti la palla non si deve muovere.

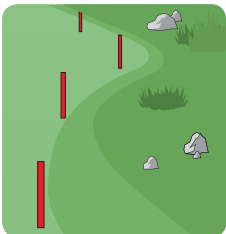


Palla ingiocabile nel bunker (Regola 19)

Prima il giocatore aveva tre opzioni di droppaggio, ognuna con un colpo di penalità.

Adesso c'è una quarta opzione: potete andare indietro quanto volete e droppare fuori dal bunker. Così facendo, però, incorrete in due colpi di penalità anziché uno.

Buono a sapersi: è possibile usare questa opzione per evitare del tutto di giocare dal bunker, ma in genere non ne vale la pena.



Aree di penalità (Definizione)

Prima gli ostacoli d'acqua potevano essere marcati come tali solo se contenevano effettivamente acqua.

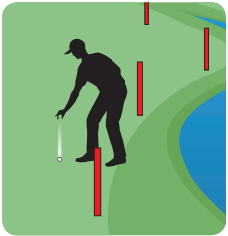
Adesso gli ostacoli d'acqua si chiamano aree di penalità e non devono necessariamente contenere acqua.

Buono a sapersi: ciò significa che i circoli possono decidere di marcare altre parti del campo come aree di penalità per permettere droppaggi laterali e quindi velocizzare il gioco.



Date un'occhiata al nostro video con tutte le modifiche alle regole. Basta leggere il codice QR o visitare www.expertgolf.com





Opzioni di droppaggio dalle aree di penalità rosse (Regola 17)

Prima, dagli ostacoli d'acqua laterali, era possibile droppare sul lato opposto rispetto al punto d'entrata (dove la palla aveva attraversato per l'ultima volta il bordo dell'ostacolo).

Adesso gli ostacoli d'acqua laterali si chiamano aree di penalità rosse e non è più consentito droppare sul lato opposto rispetto al punto d'entrata.

Buono a sapersi: questa opzione era usata raramente e spesso non veniva capita.

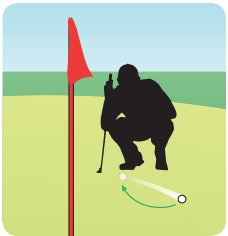


Toccare il terreno e l'acqua nelle aree di penalità (Regola 17)

Prima non era consentito toccare il terreno o l'acqua prima di un colpo da un ostacolo d'acqua.

Adesso, quando si gioca da un'area di penalità, potete appoggiare il bastone sia a terra sia nell'acqua.

Buono a sapersi: è dimostrato che normalmente non ha senso provare a giocare una palla che sia completamente coperta dall'acqua.

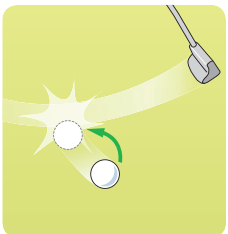


Palla mossa sul green dopo essere stata marcata e ripiazzata (Regola 13)

Prima, se la palla si muoveva dopo essere stata marcata e ripiazzata, doveva essere giocata dalla nuova posizione, sia nel caso si fosse mossa da sola, sia per effetto del vento.

Adesso dovete rimetterla nella posizione originale.

Buono a sapersi: molti giocatori inconsciamente rimettevano già la palla nella sua posizione originale, nonostante non fosse corretto. La nuova regola è, pertanto, più istintiva.

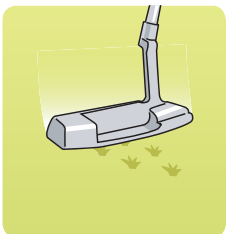


Palla sul green che viene mossa accidentalmente dal giocatore (Regola 13)

Prima, se sul green la palla veniva mossa accidentalmente, non c'era penalità solo in alcuni casi.

Adesso un imprevisto come questo non prevede penalità in alcun caso.

Buono a sapersi: se, per esempio, il bastone vi scivola dalle mani o eseguite uno swing di prova troppo vicino alla palla e, per questa ragione, la palla si muove, basta rimetterla dov'era senza penalità.



Riparare danni sul green (Regola 13)

Prima non era permesso riparare i danni sulla linea di putt, con alcune eccezioni come i pitch-mark e i segni delle vecchie buche.

Adesso potete riparare praticamente tutti i danni sul green, comprese le tracce di chiodi.

Buono a sapersi: ciò non significa poter liberamente lisciare la linea di putt, poiché le imperfezioni naturali fanno parte del gioco.



Non utilizzare il bastone per aiutarsi nell'allineamento (Regola 10)

Prima, per esempio, sul green era consentito appoggiare il putter a terra per allinearsi.

Adesso non potete più posizionare il bastone a terra per allineare il vostro stance.

Buono a sapersi: lo stesso vale per altri oggetti che potrebbero aiutare l'allineamento.



Il caddie non può aiutare il giocatore ad allinearsi (Regola 10)

Prima il giocatore poteva farsi aiutare dal suo caddie che, per esempio, si metteva dietro di lui sull'estensione della linea di putt e gli dava la direzione.

Adesso il caddie non può più mettersi dietro al giocatore per aiutarlo ad allinearsi.

Buono a sapersi: questa regola riguarda soprattutto i professionisti e interessa poco i giocatori di circolo.

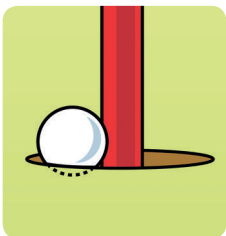


Colpire l'asta della bandiera (Regola 13)

Prima la bandiera doveva essere custodita o rimossa poiché la palla non la poteva colpire giocando un putt.

Adesso non c'è penalità se colpite l'asta della bandiera, pertanto potete sempre lasciarla nella buca.

Buono a sapersi: le statistiche confermano che è sempre meglio lasciare l'asta in buca, perché aiuta ad imbucare.



Palla ferma contro l'asta della bandiera (Regola 13)

Prima si doveva rimuovere l'asta per far cadere la palla nella buca.

Adesso, se parte della palla è sotto il bordo della buca, è considerata imbucata.

Buono a sapersi: in questo caso la palla è praticamente sempre considerata imbucata (si applica questa regola solo se la palla si è fermata; un putt sbordato non è considerato imbucato).

Non avete voglia d'imparare tutto questo a memoria?

Nessun problema, con "Le Regole del Golf - Guida rapida e pratica 2019" avrete sempre tutte le regole a portata di mano.

Una guida facile da capire, basata su situazioni pratiche e con molte illustrazioni. Inoltre, le prime pagine contengono un riassunto delle principali modifiche alle regole, che vi darà un'idea generale per utilizzare al meglio tutte le nuove procedure per avviare.

Disponibile anche come applicazione per iPhone



iGolfrules

Risponde in un baleno alle vostre domande sulle regole e visualizza la corretta soluzione in un massimo di tre click.

Raccomandato da Apple.

Disponibile su [iTunes App Store](#)



- Bestseller mondiale, tradotto in oltre 20 lingue
- Più di 1,5 milioni di copie vendute
- Raccomandato dalle associazioni di golf

La guida di regole da usare in campo:

"Le Regole del Golf - Guida rapida e pratica 2019", di Yves Ton-That, ISBN 978-3-906852-27-0, 52 pagine, con oltre 180 illustrazioni a colori, rilegata a spirale.

Disponibile nei migliori pro-shop
e su www.expertgolf.com